



Presentano

#ScrivimiAncora

Regia di Christian Ditter

Con
Lily Collins
Sam Claflin

USCITA CINEMA 30 OTTOBRE 2014

Ufficio Stampa
Carmen Danza
carmen.danza@m2pictures.it

SINOSSI

Rosie e Alex sono migliori amici dall'età di 5 anni. Crescono sognando di viaggiare per il mondo e di lasciare la piccola cittadina in cui vivono per trasferirsi in America e frequentare insieme l'università. Nella realtà, quando si tratta di amore, vita e di fare le scelte giuste, i due ragazzi sono però i peggior nemici di loro stessi. Tra un imprevisto e un'opportunità mancata, il destino li spinge inesorabilmente in direzioni opposte, lontani l'una dall'altro. Solo una continua corrispondenza, fatta prima di lettere, poi di mail e sms, riesce a preservare il loro speciale legame. Ma può un'amicizia resistere al passare degli anni, alla distanza e a una serie infinita di relazioni disastrose, specialmente quando si capisce che forse è qualcosa di più?

#ScrivimiAncora è una delicata, vivace e toccante commedia romantica sugli scherzi del destino e sulla forza dei sentimenti.

Tratto dall'omonimo best-seller di Cecelia Ahern, edito in Italia da BUR Rizzoli, il film è interpretato da due dei giovani attori più amati del momento: Lily Collins, già protagonista di *Biancaneve* e del fantasy *Shadowhunters*, e Sam Claflin, attore britannico che interpreta Finnick Odair nella saga campione d'incassi *Hunger Games*.

Sulla scia di alcune delle migliori commedie di sempre, *#ScrivimiAncora* pone al pubblico la più annosa delle questioni: può un forte legame tra un ragazzo e una ragazza essere soltanto amicizia?

NOTE STAMPA

Lily Collins (Shadowhunters – Città di ossa; Biancaneve), uno dei giovani talenti più brillanti di Hollywood, è protagonista insieme a Sam Claflin (Hunger Games – La ragazza di Fuoco; Pirati dei Caraibi – Oltre I confine del mare) del film #ScrivimiAncora. Il film è tratto dal best-seller “Scrivimi Ancora”, della scrittrice irlandese Cecelia Ahern (P.S. I Love You), e si basa sulla sceneggiatura di Juliette Towhidi (Calendar Girls), la pellicola è diretta da Christian Ditter (Crocodiles; Wickie and the Treasure of the Gods). A completare il team che affianca il regista troviamo: il direttore della fotografia Christian Rein (Wickie and the Treasure of the Gods); lo scenografo Matthew Davies (Casino Jack), il montatore Tony Cranstoun (I Give it a Year), la costumista Leonie Prendergast (What Richard Did) e la casting director Gail Stevens (Zero Dark Thirty; The Millionaire; Trainspotting).

Nel cast troviamo inoltre: Jaime Winstone (We Want Sex) nel ruolo dell’amica e confidente di Rosie, Ruby; Christian Cooke (Romeo e Giulietta) che interpreta Greg; Tamsin Egerton (The Look of Love; Singularity) nel ruolo di Sally; nel ruolo della rivale in amore di Rosie, Bethany, troviamo Suki Waterhouse (Pusher); Jamie Beamish (London Irish) nel ruolo di Phil; l’attrice irlandese Ger Ryan (Redemption – Identità Nascoste), interpreta la madre di Rosie, Alice, mentre Lorcan Cranitch (1916: Seachtar na Cásca), interpreta il padre Dennis.

#ScrivimiAncora è una produzione Constantin Film in collaborazione con la Canyon Creek Films, ed è prodotto da Robert Kulzer (Pompei, la saga di Resident Evil) e Simon Brooks (White Noise – Non ascoltate), mentre il produttore esecutivo è Martin Moszkowicz.

NOTE DI PRODUZIONE

“Scegliere la persona con la quale si vuole condividere la propria vita è una delle decisioni più importanti che si possano mai prendere. Perché quando fai la scelta sbagliata, la tua vita diventa insignificante, e qualche volta neanche te ne accorgi fino a quando un giorno ti svegli e realizzi che gli anni sono ormai passati...talvolta non ti accorgi che la cosa più bella che ti sia mai capitata nella vita è seduta lì, proprio sotto il tuo naso...”

--Rosie

DAL LIBRO ALLO SCHERMO

Nel nuovo film del regista Christian Ditter, #ScrivimiAncora, Lily Collins e Sam Claflin interpretano Rosie e Alex, due ragazzi amici fin dall'infanzia che sembrano destinati a stare insieme, ma che il fato stesso sembra determinato a tener separati. Il film tratta in maniera ricca e ben articolata, il complesso e duraturo legame tra Rosie e Alex. Il loro rapporto, iniziato nell'infanzia e poi segnato da una separazione che li porta a vivere in continenti diversi, resiste però agli alti e bassi di relazioni con persone diverse, che avranno inevitabilmente conseguenze agrodolci per entrambi.

“La storia racconta di due persone che provano un profondo amore l'una per l'altra, ma che sono costantemente spinte ad allontanarsi,” spiega l'acclamata autrice irlandese Cecelia Ahern, il cui romanzo “Scrivimi Ancora” è il materiale di base dal quale è stato tratto il film. “Ho scritto ‘Scrivimi Ancora’ pochi mesi dopo aver finito ‘P.S. I Love You’” dice la scrittrice del romanzo che ha fatto seguito al primo, scritto quando aveva appena 21 anni.

“Credo che ci sia una buona parte di me in ogni mio personaggio” dice la Ahern “ma quando ho scritto questo romanzo non avevo che 22 anni, e mi chiedevo dove la mia vita stesse andando o chi fossi io? Cosa stessi facendo? Quale direzione avrei dovuto prendere? ‘P.S. I Love You’ era appena uscito quindi le cose stavano iniziando ad andarmi bene. È stato un momento molto emozionante ma anche molto confuso...credo che tutto questo sia passato nel personaggio di Rosie, questo domandarsi dove la vita ti stia conducendo.”

Pubblicato nel 2004 ‘P.S. I Love You’ ha ufficialmente portato la Ahern al top (ad oggi i nove romanzi della scrittrice hanno venduto oltre 16 milioni di copie in tutto il mondo). Un best-seller internazionale come questo ha suscitato subito l'interesse del mondo del cinema, infatti è stato adattato per il grande schermo dal regista-sceneggiatore Richard LaGravenese. Il film P.S. I Love You, interpretato da Hilary Swank e Gerard Butler, ha incassato più di 150 milioni di dollari al box office internazionale.

È stato durante quel periodo che il produttore della Canyon Creek Films, Simon Brooks, ha incontrato per la prima volta la giovane scrittrice irlandese. “Ho incontrato Cecelia nel 2007,” dice Brooks parlando del suo primo incontro con la Ahern. Sebbene fosse a conoscenza dei lavori dell'autrice e del suo considerevole successo, Brooks sapeva anche che adattare per il cinema il suo secondo romanzo ‘Scrivimi Ancora’ non sarebbe stato facile.

“Come si fa ad adattare un libro fatto interamente di mail e messaggi,” dice Brooks parlando di una delle sfide maggiori del progetto ossia la struttura epistolare del romanzo fatta di email, lettere e messaggi che Rosie e Alex si scambiano. “Come poterlo realizzare sullo schermo?”

Nello stesso periodo, il produttore della Constantin Film, Robert Kulzer, si trovava in una libreria in Germania, suo paese natale, e dove l'autrice irlandese ha i suoi fan più fedeli.

“Sono entrato in questa libreria di Berlino e dei primi venti libri che ho visto i primi cinque erano della Ahern, veramente,” ricorda Kulzer che incoraggiato dalla moglie (fan sfegatata dell'autrice) li ha comprati tutti e si è seduto a lavorare. “Ho iniziato a leggerli uno dopo l'altro e quando sono arrivato a ‘#ScrivimiAncora’ sapevo che era quello giusto,” prosegue Kulzer “era scritto magnificamente, una storia d'amore realistica. Ho iniziato subito a documentarmi, ed è stato allora che questo autentico gentleman inglese che è Simon Brooks è entrato nella mia vita. È stata un'amicizia voluta da qualche “dio del cinema” e così ci siamo imbarcati insieme in questo progetto”.

Per adattare il romanzo al grande schermo, Kulzer e Brooks, si sono rivolti alla sceneggiatrice inglese Juliette Towhidi, i cui lavori includono la premiata commedia *Calendar Girl*, interpretata da Helen Mirren e Julie Walters.

“Era come un detective” dice Kulzer del processo di adattamento svolto dalla Towhidi su un romanzo tanto alternativo come quello della Ahern “estrapolava la trama e i punti chiavi della storia, andando a creare un suo mondo intorno agli episodi che Cecelia aveva creato nel suo romanzo.”

“Era chiaro a tutti che come Cecelia aveva scritto ‘Scrivimi Ancora’, non sarebbe stato possibile trasporlo parola per parola sullo schermo,” spiega la Towhidi che ha anche spostato l'azione in Inghilterra. “Quello che i produttori volevano da me era che riuscissi a mantenere intatto lo spirito di quello che Cecelia aveva scritto.”

“L'autrice ha un tale amore per i suoi personaggi che rende semplice portarli in vita, e volevo che il rapporto tra Rosie e Alex fosse reale,” continua Towhidi. “Infatti ho amato scrivere tutti i personaggi, anche quelli minori. Cerchi di dare a tutti delle battute forti in modo che ogni loro comparsa sullo schermo abbia un valore, non importa quanto piccolo sia il ruolo.”

“Penso che il lavoro di Juliette sul libro sia fantastico,” dice la Ahern che dopo aver letto la versione definitiva della sceneggiatura, ha telefonato ai produttori per congratularsi con loro direttamente. “È riuscita a tirar fuori un humor sia buffo che tagliente, ed anche molto sentimento,” continua la Ahern. “Quello che per me contava era che l'essenza del romanzo fosse riproposta nel film e sono stata molto orgogliosa della sceneggiatura che Juliette è riuscita ad ottenere.”

“Per noi è stato un sollievo,” dice Brooks parlando del sostegno dato dall'autrice. “Si sente una grande responsabilità quando si adattano libri per il grande schermo e non ho mai voluto che lei si sentisse esclusa dal processo di realizzazione.”

Per dirigere *#ScrivimiAncora*, i produttori Simon Brooks e Robert Kulzer, si sono rivolti al giovane regista tedesco Christian Ditter, qui al suo debutto in un film girato in lingua inglese. Ditter si è laureato all'University of Film and Television di Monaco e i suoi

cortometraggi hanno avuto un notevole riscontro nel circuito dei festival internazionali. Il suo film di debutto *French for Beginners*, uscito nel 2006, ha raggiunto la vetta al box office tedesco. Seguendo il successo di *Crocodiles* (tratto da un famoso libro tedesco per bambini), Ditter ha continuato dirigendo nel 2011 un altro film campione di incassi in Germania, *Wickie and the Treasure of the Gods*.

“In realtà avevo già letto i libri di Cecelia ed ero un suo grande fan,” dice Ditter, anche lui innamorato dell’adattamento della Towhidi. “Mi ha fatto ridere e piangere. Era qualcosa di nuovo e totalmente differente rispetto a quello che troviamo là fuori,” dice il regista. “Quando l’ho letto ho pensato tra me ‘io questo film andrei a vederlo’, e questo è sempre un buon segno quando si legge una sceneggiatura. Dovevo farlo.”

“Sapevo che Christian era un regista particolarmente talentuoso anche se molto giovane,” dice Kulzer che ha seguito i successi tedeschi del regista molto da vicino. “Christian aveva già girato cinque film, quattro dei quali in Germania. Li ho visti tutti e sono davvero un suo grande fan.”

“Quando guardi i suoi film, c’è questa grande mescolanza di elementi,” continua Kulzer. “Lui non è solo uno che comprende le proprie radici cinematografiche, ma anche uno che sa dove piazzare una macchina da presa e come inquadrare gli attori. I suoi film hanno un grande impatto visivo, ma c’è anche cuore; Christian è molto bravo ad ottenere una magnifica interpretazione dai suoi attori.”

“Alla fine lui ha molto legato con loro,” dice Brooks parlando del rapporto tra il regista e il suo cast. “Insieme a loro ha formato un’unione magnifica, fin dall’inizio si era creato un legame di fiducia.”

Lavorando con Juliette Towhidi, Ditter ha apportato delle piccole modifiche alla sceneggiatura di #ScrivimiAncora “Christian ha fornito il suo occhio di regista,”.

“Una delle sue migliori doti è la sua volontà e apertura a collaborare. Riesce a prendere il meglio di quello che le persone hanno da offrire, ma è deciso su ciò che vuole sia dagli attori che da ogni battuta della sceneggiatura.”

“Le migliori commedie ti fanno anche piangere così come i migliori melodrammi ti fanno ridere, le due cose vanno di pari passo,” spiega Ditter “la sceneggiatura di Juliette per #ScrivimiAncora ha il meglio di entrambe le realtà. Ci sono scene divertenti nelle quali morir dal ridere e scene nelle quali ci si commuove. Dato che lo script e la storia avevano un equilibrio perfetto, tutto quello che ho fatto io è stato assicurarmi che le scene divertenti fossero davvero divertenti e che le sequenze drammatiche fossero davvero drammatiche.”

Lavorando con Gail Stevens, una casting director di lunga data con più di cento film alle spalle (tra i quali *Zero Dark Thirty*, *The Millionaire* e *Trainspotting*), Ditter ha messo insieme l’ensemble del film. Tra i giovani e brillanti volti che compongono il cast di #ScrivimiAncora troviamo: Jaime Winstone (figlia dell’attore inglese, Ray Winstone) qui nel ruolo dell’ amica e confidente di Rosie, Ruby; la modella Suki Waterhouse (*Pusher*), che partecipa al suo secondo lungometraggio nel ruolo della rivale di Rosie, Bethany; la stella nascente Tamsin Egerton (*The Look of Love*) nel ruolo di Sally, e Christian Cooke (*Magic City*) che interpreta Greg, un ragazzo del luogo che ha più che un semplice interesse nei confronti di Rosie.

“Jaime, Tamsin, Suki, tutti loro, credo che siamo stati fortunati,” dice il produttore Simon Brooks parlando dell’intero cast. “Il film è fresco, un po’ alla moda e cool e siamo riusciti ad avere un cast giovane, fresco, alla moda e fantastico.”

Ma ancor più importante per il successo mondiale del film, è stata la scelta degli attori per i ruoli principali di Rosie e Alex, due grandi amici destinati ad essere qualcosa di più ma che non riescono mai a stare insieme davvero. Cercare gli attori perfetti che potessero interpretarli sullo schermo avrebbe fatto la differenza per il film. E comunque, con il casting di Lily Collins e Sam Claflin, i produttori hanno avuto la prima e unica scelta per i due ruoli.

“In questo business questo non accade mai,” dice il produttore Kulzer con un sorriso ironico. “Ma questa volta è successo.”

LILY COLLINS – ROSIE

Quando Robert Kulzer ha iniziato la ricerca per trovare l’attrice perfetta che potesse vestire i panni di Rosie, non ha dovuto guardare molto lontano.

Essendo stato il produttore di Lily Collins per *Shadowhunters – Città di ossa* uscito nell’estate 2013, Kulzer ha avuto la possibilità di osservare ogni giorno, la giovane attrice al lavoro sul set a Toronto e il modo in cui riusciva ad incantare la macchina da presa, il cast e tutta la crew.

“Quando si è presentata l’occasione, sono andato dal regista di *#ScrivimiAncora*, Christian Ditter,” dice il produttore “era il momento giusto e dovevamo battere il ferro finché era caldo.” Con l’approvazione di Ditter, Kulzer ha organizzato l’incontro e ha fissato un appuntamento tra la stella nascente e il giovane regista. “I due si sono subito piaciuti” continua Kulzer.

“Grazie a Robert ho avuto la possibilità di vedere alcune scene di *Shadowhunters* e lei era grandiosa” spiega Ditter. “Sono salito sul primo aereo, sono andato a Toronto e mi sono incontrato con Lily sul set del film. Abbiamo discusso del film, ci siamo scambiati idee su quale direzione ipotetica dare al progetto ed eravamo in perfetta sintonia. Dopo l’incontro non potevo neanche pensare di fare il film con qualcun’altro.”

Lily Collins, una stella nascente di Hollywood, ha fatto il suo debutto al fianco di Sandra Bullock, nel film nominato agli Oscar nel 2010 *The Blind Side*. In breve tempo ha recitato in diversi altri film: *Biancaneve* con Julia Roberts, *Stuck in Love* al fianco di Greg Kinnear e Jennifer Connelly, *The English Teacher* al fianco sempre di Kinnear, Julianne Moore e Nathan Lane, e *Shadowhunters – Città di ossa*.

“Mi sono subito innamorata del progetto”, dice la Collins parlando della sceneggiatura di *#ScrivimiAncora* e della sua voglia di far parte del film. “dopo averla letta, non potevo immaginare di non interpretare quel ruolo.”

“Credo che ognuno di noi abbia dentro di sé un po’ di Rosie, io certamente sì,” continua la Collins. “È carismatica, a volte timida ma determinata. Si ritrova immersa in situazioni in cui anche un’adolescente normale si potrebbe trovare, ma non permette a nessuno di

impedirle di raggiungere i propri obiettivi...Rosie qualche volta è un po' eccentrica, ma nel modo più tenero possibile. E ovviamente è incredibilmente forte.”

Con l'aiuto di Ditter, la Collins ha iniziato a rendere proprio il suo personaggio. “In un certo senso è stato come incorporare me stessa in Rosie e Rosie in me,” dice l'attrice che per il ruolo ha messo da parte il suo accento americano, mentre contemporaneamente affronta la sfida di interpretare Rosie attraverso il passare degli anni, seguendo il suo passaggio dall'adolescenza all'età adulta.

“È stata una grande sfida,” dice l'attrice parlando dell'interpretazione del personaggio e il suo maturare col passare del tempo “ Invece di protesi è stato tutto un cambiamento di capelli, trucco e guardaroba, prima usavo un linguaggio più giovanile e poi d'un tratto ho smesso di usarlo per uno più adulto. Anche i modi, il portamento, il modo di camminare sono cambiati...”

Alla fine vedrò il film e dirò ‘O mio Dio sembro mia madre!’”

“Lily è un'attrice incredibilmente intelligente e talentuosa,” dice Ditter “Lei è fortemente in contatto con le sue sensazioni e molto aperta emozionalmente. Io l'ho semplicemente incoraggiata a seguire il suo cuore e a rendere ogni momento il più veritiero possibile.”

“Spesso alla prima ripresa, non davo nessuna indicazione,” continua Ditter. “La lasciavo libera di fare. Non avevo mai fatto nulla del genere prima su un set e il risultato è stato notevole – vedere la crew, hai presente dei ragazzoni grandi e grossi, iniziare a piangere, durante queste prime riprese, perché erano davvero commossi dalla sua performance.”

“Non ho mai lavorato con qualcuno come Christian prima,” dice la Collins del suo regista. “Non si sedeva mai di fronte al monitor, ma stava con noi, guardando la scena che si stava svolgendo e se non riusciva a provare emozioni ce la faceva ripetere. Ma se invece riusciva a sentirne proprio lì nella stanza allora sapeva che sarebbe stata la stessa cosa sullo schermo.”

“Non mi sono mai sentita così spaventata e vulnerabile, ma allo stesso tempo protetta e ispirata in un film,” continua la Collins “non avrei mai pensato di raggiungere questo livello ed è stato proprio Christian che mi ha permesso di raggiungerlo.”

“Lily è un piccolo gioiello,” dice Simon Brooks della sua protagonista. “Ogni giorno le dicevo ‘Hai idea di quanto la tua performance sia stata fantastica?’ Era divertente, ma allo stesso tempo aveva queste scene dal forte peso emotivo, che dovevano essere trattate con molta cura. Guardavo le persone sul set mentre girava una scena particolarmente toccante e a quanto riusciva a commuoverle... Si è completamente impegnata in questo progetto fin dal primo giorno. Sono molto fiero di lei e di quello che ha fatto.”

“È davvero un diamante,” concorda Sam Claflin, che interpreta l'amore irrealizzabile di Rosie, Alex. “Ha funzionato così bene perché ci siamo conosciuti profondamente,” prosegue il giovane attore inglese “devi andare davvero d'accordo con una persona se devi lavorarci insieme ad un livello come questo...Mi piacerebbe pensare che non siamo diventati solamente amici, ma amici per la vita.”

Sam Claflin, nato a Suffolk, Inghilterra, ha studiato recitazione al Norwich City College e ha completato gli studi alla London Academy of Music and Dramatic Art (LAMDA) nel 2009. Nel giro di un anno dalla laurea, si era già affermato in due premiate serie televisive: I Pilastri della Terra (del 2010 per la Starz television) e Any Human Heart (sempre del 2010 basata sul romanzo di William Boyd per l'emittente inglese Channel 4), a questi è seguita la performance nel dramma post-apocalittico "The Lost Future" per Syfy.

Sono stati questi ruoli televisivi iniziali a catturare l'attenzione di Hollywood. In brevissimo tempo Claflin ha avuto il ruolo di 'Phillip Swift' in Pirati dei Caraibi - Oltre i confini del mare (2011), di 'William' in 'Biancaneve e il Cacciatore' (2012) e più recentemente quello di 'Finnick Odair' in Hunger Games - La ragazza di fuoco (2013).

"Sam è stato davvero la nostra prima scelta per il ruolo di Alex," dichiara il produttore Robert Kulzer. "È stato fantastico nell'ultimo Pirati dei Caraibi e poi ha partecipato a Biancaneve e il Cacciatore. Sapevo anche che sarebbe stato protagonista nel nuovo capitolo della serie di Hunger Games...In pratica ero certo che se fossimo riusciti ad avere Lily e Sam nel film, il film avrebbe avuto una combinazione esplosiva."

E la combinazione ha in effetti funzionato bene anche sullo schermo - cosa che è stata evidente già dal primo incontro della Collins e Claflin. "Era importante che chiunque interpretasse Alex dovesse andare d'accordo con Lily; ci doveva essere necessariamente una intesa tangibile," dice Simon Brooks. "Credo che sia successo 15 secondi dopo l'inizio del loro primo incontro in una stanza, che abbiamo capito di aver trovato il nostro Alex."

"L'intesa tra i due attori ha semplicemente infiammato lo spazio intorno a loro," ricorda Christian Ditter parlando della prima lettura della sceneggiatura da parte degli attori. "Dopo quel giorno è stato chiaro a tutti che nessun'altro poteva interpretare questi ruoli se non Lily e Sam". "Quando io e Sam ci siamo incontrati per la prima volta è stato come se Rosie incontrasse davvero Alex," concorda la Collins. "Siamo stati bene fin dall'inizio e il tempo passato con Christian è stato meraviglioso... Voglio dire, Rosie e Alex credo siano stati creati quel giorno. È stata un'emozione magnifica."

Per Claflin, la prospettiva di girare #ScrivimiAncora ha significato molto per diversi aspetti. Inizialmente era attratto dalla sceneggiatura e dalla possibilità di lavorare con Lily Collins, inoltre era anche fan del genere e ha visto il film come un'occasione per andare oltre i suoi lavori precedenti. "Ho letto un discreto numero di sceneggiature negli ultimi anni, ma nulla aveva attratto la mia attenzione come questa," dice Claflin della sua decisione di far parte del progetto. "Il lungo viaggio che i due personaggi percorrono mi ha toccato nel profondo e io volevo lavorare anche a qualcosa di contemporaneo e moderno. Tutto sommato è stato facile."

"Sam è come un giovane Hugh Grant," dice Brooks parlando del promettente attore e della sua performance in #ScrivimiAncora. "Questo film gli ha permesso di recitare veramente, è carismatico e si è impegnato duramente nel brevissimo tempo che abbiamo passato con lui."

Come per Lily Collins, anche per Claflin la sfida maggiore era rappresentare un personaggio che passa dall'adolescenza all'età adulta in una sola performance. "È stato davvero difficile, ma con l'aiuto del trucco e dei costumi ti sembra davvero di essere

tornato indietro nel tempo,” spiega l’attore inglese. “Comunque non ho avuto bisogno di molta preparazione per recitare la parte di Alex,” dice Claflin parlando del suo approccio complessivo al personaggio. “Ciò che ha fatto Ditter invece è stato permettere a me e Lily di conoscerci meglio dandoci la libertà di giocare con le scene, in modo da essere spontanei e lasciarci trasportare dalle emozioni...Non credo che il film sarebbe riuscito bene anche solo la metà di come è venuto se non ci fosse stato lui a dirigerlo. È stato molto passionale e affabile – è stato semplicemente favoloso lavorare con lui. E credo che la sua visione del film sia stata altrettanto incredibile.”

PRODUZIONE

Le riprese di #ScrivimiAncora sono iniziate il 13 Maggio 2013 a Toronto (per ricreare Boston), dove le riprese sono durate una settimana prima di spostarsi a Dublino e dintorni (proseguendo in diverse location inglesi per un migliore adattamento del romanzo di Cecelia Ahern), per il resto del tempo.

“Era importante che il film fosse girato in Irlanda,” dichiara la Ahern sulla produzione che ha usato come locations le dune mozzafiato di Portmarnock Beach (a circa venti minuti dal centro di Dublino), fino alla sala da ballo di Powerscourt in Enniskerry, Co. Wicklow. “Sono elettrizzata dall’idea che le persone vedano quanto è bella.”

Prevedendo il famigerato tempo umido irlandese, i produttori invece sono stati accolti, loro malgrado, con interminabili giorni pieni di sole per la maggior parte delle otto settimane di riprese. “Sono andato preparato per la pioggia, molta pioggia,” dice il regista Christian Ditter con un sorriso. “E invece abbiamo avuto il sole tutto tempo.”

LOCATION

Ditter e il suo team – guidato dal locations manager Gordon Wycherley – hanno dovuto affrontare comunque molte difficoltà per realizzare la storia. Un esempio tra tutti è stato girare nell’Aeroporto di Dublino, che per venire incontro al budget ridotto del film e al fitto piano di lavorazione, è servito a girare entrambe le scene dell’aeroporto UK e quello americano. “Fortunatamente l’aiuto che abbiamo avuto da parte delle autorità aeroportuali è stato formidabile,” dichiara Wycherley. “Credo che nessun altro aeroporto del mondo sarebbe stato altrettanto accomodante con una troupe cinematografica.”

Continua il produttore Simon Brooks: “Ci sono delle scene in questo film, che non credo saremmo stati in grado di realizzare in un altro luogo se non in l’Irlanda.”

Tra le altre location irlandesi troviamo: Fitzpatrick Castle Hotel (vicino Dublino) e una casa privata, abbarbicata su un’alta collina che sovrasta il Mar D’Irlanda, nel paese costiero di Howth, che è servito per il B&B di Rosie. Stoneybatter/Arbour Hill, una delle parti più antiche del centro città (precedentemente vista in film come Rita Rita, Michael Collins e Le Ceneri di Angela), serve da sfondo per la casa di Rosie nell’età adulta. La periferia di Rathgar (due miglia a sud del centro) serve da location per la casa dell’infanzia della protagonista.

“Non avevo mai girato un film in Europa prima, ed è stata davvero un’esperienza magica e incredibile,” dice Lily Collins della parte di riprese fatte a Dublino. “Ho sentito di conoscere davvero la città. Perché è dove è cresciuta Rosie ed ora mi sento come se fosse in parte anche casa mia.”

“Non ero mai stato né a Toronto né a Dublino, quindi è stata la prima volta per me,” dice Sam Claflin. “Posso dire senza dubbio che Dublino ha le persone più amichevoli del mondo. Ho alcuni amici irlandesi che mi hanno mostrato la “loro” Dublino ed è stato davvero divertente,” prosegue sorridendo Claflin. “Quando ero a Toronto sono andato a vedere una partita di hockey e il Toronto ha vinto – una grande notte per essere in quella città!”

FOTOGRAFIA E SCENOGRAFIE

Per il regista Christian Ditter, il fascino di girare esclusivamente in esterno non ha contribuito solo a portare autenticità al film, ma anche alla performance degli attori.

“Per me è stato molto importante il fatto di non dover lavorare su set prestabiliti perché ci avrebbe limitato,” dice Ditter “Volevo sfruttare l’ispirazione e le sorprese che si hanno quando si gira all’aperto,” prosegue Ditter, che ha lavorato a stretto contatto con il direttore della fotografia (da lungo tempo suo collaboratore) Christian Rein e lo scenografo Matthew Davis, per la realizzazione generale del film.

“All’inizio avevamo deciso di girare il film interamente in esterno e tenere la macchina da presa vicino agli attori,” dice Ditter. “Per esempio, una scena poteva essere stata scritta per essere girata con gli attori seduti ad un tavolo, ma se invece trovavamo un angolo accogliente sul luogo, provavamo quella posizione per vedere come sarebbe venuta.”

“Credo che ciò ha reso il film più vicino alla vita vera,” dichiara Ditter del suo doppio approccio di usare locations vere mentre teneva la macchina da presa vicino all’azione. “È stato davvero una rivelazione, perché nel complesso si è sentita meno la messa in scena, mentre allo stesso tempo ha permesso al pubblico di sentirsi maggiormente connesso con i personaggi.”

Una notevole pianificazione, comunque, è andata a definire l’aspetto e il design generale del film. Nella sequenza del matrimonio, per esempio, lo scenografo Matthew Davies e l’arredatore del set Judy Farr (Il Discorso del Re; Downton Abbey) hanno esaminato diversi stili americani per ricreare un tipico matrimonio nord americano nella località irlandese di Powerscourt. “Le splendide colonne color sorbetto al limone della sala da ballo sono state scelte in modo che potessimo ricreare un tema color pastello ispirato alle pagine di una rivista americana di ricevimenti,” spiega Davies. Per la stanza da letto di Rosie, lo scenografo ha messo la stessa cura nel ricreare uno spazio che esprimesse sia la storia del personaggio che le sue aspirazioni. “Tutte le foto appese al muro sono state realizzate sia dagli attori che da noi,” dice Davies. “Le riviste di viaggio, tutte le pagine dell’atlante che Rosie strappa durante il corso degli anni, i poster appesi alle pareti che riflettono i diversi stadi della sua crescita – per me sono questi piccoli dettagli che hanno dato vita al film.

COSTUMI

Con un cast per la maggior parte femminile – dove i protagonisti passano dall'essere dei teenagers all'averne trent'anni – il guardaroba del film era ovviamente traboccante di vestiti che andavano dal vintage all'essere alla moda.

Per preparare le riprese, la costumista Leonie Prendergast (What Richard Did), ha impostato il lavoro con il regista Christian Ditter più di cinque mesi prima che la produzione avesse inizio per meglio definire il genere complessivo degli abiti e trovare un look specifico per Rosie stessa.

In tutto, Prendergast ha ricreato più di settanta abiti solo per il guardaroba di Lily Collins. Per catturare lo stile bohemian di Rosie, la Prendergast e il suo team hanno setacciato negozi e vendite di beneficenza vintage in giro per Londra – “nel nostro campo la chiamiamo l'allenamento da guardaroba” – ragionando sul fatto che il personaggio stesso avrebbe comprato molti dei suoi vestiti in questo tipo di negozi. “Il personaggio di Lily è molto bohemian, quindi la tavolozza di colori che ho usato per lei comprende soprattutto toni e texture caldi,” dichiara la costumista dell'ultima versione per il guardaroba di Rosie. “Ciò ha anche portato un certo calore al film stesso.”

Tra i pezzi preferiti della Prendergast visti sullo schermo, c'è il cardigan rosso e verde che la Collins indossa nel film (abbinato ad un paio di jeans vintage di proprietà della costumista). “Il cappotto vintage che Lily indossa nel finale è anche esso speciale” dice la Prendergast. “Era semplicemente perfetto per la scena e sono stata molto felice per averlo trovato.”

Ad integrare l'aspetto generale del film ci sono dei pezzi chiave creati da alcuni dei più brillanti designer irlandesi, incluso il vestito da sposa indossato dalla rivale di Rosie, Bethany, interpretata sullo schermo dalla modella e attrice, Suki Waterhouse.

“È stato molto divertente mettere insieme i diversi look,” dice Suki Waterhouse, che nel film interpreta Bethany e che come modella è una delle preferite dalle pagine di Vogue Inghilterra. “Ho amato i top corti, le cinture a vita bassa e quelle gonne di jeans che abbiamo indossato tutte...Inoltre è stato meraviglioso poter vestire capi di stilisti irlandesi – il vestito che è stato disegnato per il giorno del matrimonio di Bethany era davvero speciale.” Dichiara la Prendergast: “È stata per me una grande opportunità per promuovere alcuni grandi talenti irlandesi.”

È PRONTO

Le riprese di #ScrivimiAncora sono finite il 12 Luglio del 2013 a Dublino. Ripensando al suo primo film in lingua inglese, il regista Christian Ditter riflette su questa nuova esperienza – e sui risultati ottenuti con il cast e la troupe – con ben meritato orgoglio.

“Eravamo molto aperti a quello che le location ci avrebbero fornito e alle reciproche idee e fantasie. Molto spesso ci venivano in mente cose che avrebbero spostato interamente la scena elevandola ad un altro livello, qualcosa che era meglio e molto più sorprendente di ciò che avevamo originariamente pianificato,” dice Ditter del risultato finale del film. “Ogni giorno di ripresa avremmo finito con molto più di quello che avremmo sperato.”

Mentre faceva i cambiamenti necessari per portare il romanzo di Cecelia Ahern sul grande schermo (e permettere ad attori e colleghi di mantenere la propria autonomia creativa), Ditter è stato anche capace di rimanere fedele allo spirito del romanzo e all'anima del storia. "Ero molto eccitata di conoscere finalmente Sam (Claflin) e Lily (Collins)," dice la Ahern dell'incontro con gli attori che hanno dato vita ai personaggi da lei creati nel suo libro. "Ovviamente sono degli attori straordinari. Ma ho continuato a pensare per tutto il tempo, 'Questi sono Alex e Rosie...Questi sono Alex e Rosie.' Vedere qualcosa che hai creato nella tua mente prendere vita è una sensazione pazzesca e incredibile."

"Sono molto felice che da un altro suo libro sia stato tratto un film," dice Sam Claflin della Ahern. "È stato un privilegio poterne fare parte, essere il suo Alex." "È un'esperienza magica incontrare qualcuno che ha scritto il personaggio che stai recitando," concorda la co-protagonista, Lily Collins. "Nel film ho dovuto tenere un discorso e vedere lei in mezzo alla folla mi ha reso orgogliosa...Lavorare con Sam, la crew e i membri del cast, avere la possibilità di girare in Irlanda, è un'esperienza che terrò sempre nel cuore."

Per la sceneggiatrice Juliette Towhidi, la speranza ultima è che il film entri in contatto con il pubblico. "È stato un lungo viaggio arrivare a questo punto, ma ne è valsa la pena. È stato tutto perfetto, dal cast al regista, dalla troupe alle location...Credo sia una storia con la quale chiunque può relazionarsi, una di quelle storie che parla a tutti."

"Molto del riconoscimento va a Christian Ditter," dice Simon Brooks parlando del giovane regista di #ScrivimiAncora. "Il film è stato una grande opportunità per lui e ha messo in atto delle cose davvero fantastiche. Sapeva esattamente quello che voleva, quello che voleva provare e quello con cui voleva cimentarsi e ha funzionato tutto alla grande."

"La mia speranza è che il film commuova le persone; è tutto quello che si può davvero chiedere," dice Ditter. "Credo che il nostro racconto abbia il giusto equilibrio tra felicità e tristezza...Se l'abbiamo reso bene, le persone rideranno e piangeranno in egual misura."

IL CAST

LILY COLLINS – Rosie

Lily Collins è una delle stelle nascenti di Hollywood. Ha già ottenuto complimenti per i suoi numerosi ruoli al cinema ed è divenuta una delle giovani attrici più richieste nell'industria cinematografica.

Nel 2014, potremo vedere la Collins nel film di Christian Ditter #ScrivimiAncora, basato sull'omonimo romanzo di Cecelia Ahern, al fianco di Sam Claflin. Ha appena finito di girare un progetto senza nome con Warren Beatty, e inizierà a lavorare, quest'inverno, al film How To Be Single, prodotto da Drew Barrymore e Nancy Juvonen.

Recentemente Lily è stata protagonista dell'adattamento cinematografico dei best seller fantasy-action della scrittrice Cassandra Clare Shadowhunters. Nel film interpreta una teenager apparentemente normale, Clary Fray, che scopre di essere la discendente di alcuni Shadowhunters, un gruppo segreto di giovani guerrieri mezzi angeli, impegnati in un'antica battaglia per proteggere il loro mondo dai demoni.

Nel 2013, Lily è apparsa nel film di Josh Boone, *Stuck in Love*, che segue le vicende di un acclamato scrittore ossessionato dalla sua ex moglie. La Collins interpreta la loro figlia studentessa al College – tale madre, tale figlia– che è concupita da un aspirante scrittore suo compagno di classe, interpretato da Logan Lerman. Tra gli altri interpreti del film troviamo Greg Kinnear, Jennifer Connelly, Nat Wolff, Liana Liberato e Kristen Bell. Sempre nel 2013 ha recitato al fianco di Julianne Moore, Nathan Lane e Greg Kinnear, nel film *The English Teacher*. Il film racconta le vicende di un' insegnante di inglese e di come la sua vita venga sconvolta quando un suo ex studente ritorna nella sua piccola cittadina dopo aver fallito il tentativo di diventare un commediografo a New York.

Lily, nel 2012, ha anche interpretato *Biancaneve* nel film omonimo diretto da Tarsem Singh, collaborando con attori di alto livello come Julia Roberts nel ruolo della Regina Cattiva e Armie Hammer in quello del Principe Andrew Alcott. Prima dell'uscita di *Biancaneve*, Lily ha recitato al fianco di Taylor Lautner, Sigourney Weaver, e Alfred Molina in *Abduction – Riprenditi la tua vita*, dove aiuta un giovane che cerca di scoprire la verità sulla sua vita dopo aver scoperto una sua foto da bambino su un sito di persone scomparse.

Nel 2011, ha recitato nel film *Priest* al fianco di Paul Bettany, Karl Urban e Stephen Moyer. Il film, diretto da Scott Stewart, ruota intorno ad un prete guerriero che disobbedendo alla Chiesa, si unisce ad un giovane sceriffo e una sacerdotessa, per inseguire un gruppo di vampiri fuorilegge che hanno rapito sua nipote. La Collins, è anche apparsa sul piccolo schermo nel 2009, negli ultimi due episodi della prima serie di "90210" della CW, dove interpreta il personaggio di Phoebe una studentessa della West Beverly High School e rivale di Annie.

La Collins ha fatto il suo debutto cinematografico nel 2010 nel film nominato all'Oscar *The Blind Side*, al fianco della vincitrice del premio Oscar Sandra Bullock e Tim McGraw. Il film, tratto dal romanzo di Michael Lewis "The Blind Side: Evolution of a Game", ruota intorno ad un teenager che viene reclutato dal programma di football del College ed è preparato athleticamente e accademicamente per un futuro successo nella Lega Nazionale di Football.

La giovane attrice ha diverse passioni al di fuori della recitazione. È anche una stella nascente nel mondo della moda e della cosmetica, attualmente infatti è testimonial per Movado, Barrie, e Lancôme.

La Collins è anche giornalista e un'esperta conduttrice televisiva. Ha seguito l'insediamento alla Casa Bianca per Nickelodeon, la Convention Nazionale sia dei Democratici che dei Repubblicani per la rivista SEVENTEEN, inoltre ha collaborato attivamente nella rivista CosmoGIRL!, è stata presentatrice del programma di Nickelodeon "Hollywood Hang" and "Countdown to Kids' Choice!" (l'unico programma dell'emittente prima dei Kids' Choice Awards del 2009) oltre ad aver presentato "Live from the Red Carpet at the Oscars®" per E! Network.

L'attrice ha partecipato allo Spanish GLAMOUR Awards a Madrid, dove ha ricevuto il premio per "La Migliore Modella Internazionale". È stata anche premiata con il premio "One to Watch" al "2008 Young Hollywood Awards" per il suo successo come presentatrice. Inoltre è stata ospite dell'HOLLYWOOD LIFE Magazine 5th Annual

“Hollywood Style Awards” a Los Angeles. Durante la serata sono stati premiati diverse celebrità, stilisti e designer, tra cui Rachel Bilson, Jessica Simpson e Monique Lhuillier.

La Collins ha scoperto la sua passione per il giornalismo all’età di quindici anni, quando ha iniziato a lavorare per la popolare rivista di moda ELLEGIRL UK, dove si occupava di una pagina nella quale informava i lettori delle mode in voga ad Hollywood e i luoghi cool di Los Angeles.

Non estranea alla macchina da presa, l’industria dell’intrattenimento ha segnato gran parte della sua vita sin dalla nascita nel West Sussex, in Inghilterra. Infatti ha iniziato a recitare quando era ancora una neonata, nella versione inglese della serie televisiva “Genitori in Blue Jeans”. Dopo il trasferimento negli States all’età di sei anni, la Collins ha portato la sua passione per la recitazione e il canto sul palcoscenico, esibendosi in alcuni musical e spettacoli alla Youth Academy for Dramatic Arts.

Lily al momento vive a Los Angeles.

SAM CLAFLIN – Alex

Fin dalla laurea alla LAMDA avvenuta nel 2009, Sam ha lavorato a numerosi e prestigiosi progetti. Lo scorso anno è stato introdotto nella saga di Hunger Games, nel ruolo del tributo ‘Finnick Odair’ nel film Hunger Games: La ragazza di Fuoco. Sam ha appena finito di girare Hunger Games: il canto della rivolta – Parte 1 e 2, al fianco di Jennifer Lawrence, Liam Hemsworth e Josh Hutcherson. Questo terzo capitolo della serie uscirà nel Novembre di quest’anno, mentre la seconda parte uscirà nel Novembre del 2015.

Il 2014 sembra essere un favoloso anno per Sam dati i numerosi progetti in uscita al cinema. Claflin è stato visto recentemente nel film della Hammer Horror Le Origini del Male, dove fa coppia con Jarred Harris. A settembre vedremo l’attore recitare nel nuovo film di Lone Scherfig Posh, basato sul lavoro teatrale omonimo al fianco di Max Irons, Douglas Booth e Holliday Grainger. Il film segue le vicende di alcuni studenti dell’Università di Oxford che entrano a far parte del famigerato Riot Club, dove la reputazione può essere costruita o distrutta nel corso di una sola sera. A questo farà seguito #ScrivimiAncora, il film tratto dal romanzo omonimo di Cecelia Ahern, dove vedremo Sam e la co-protagonista Lily Collins interpretare due amici/innamorati. L’uscita è prevista per Ottobre.

Inoltre nel 2012 Sam è stato protagonista del film campione d’incassi Biancaneve e Il Cacciatore, dove ha recitato al fianco di Kristen Stewart, Charlize Theron e Chris Hemsworth. L’anno prima invece si era fatto un nome recitando il giovane missionario Philip nel film Pirati dei Caraibi – Oltre i confini del mare.

Sam è stato anche protagonista di numerosi e notevoli progetti televisivi. Lo scorso anno è stato visto sugli schermi, in coppia con Hilary Swank nel dramma di Richard Curtis per la BBC One "Mary & Martha", trasmesso in coincidenza al Red Nose Day per sensibilizzare il pubblico sulla malaria in Africa. Nel 2012 Sam ha avuto il ruolo di ‘Jack’ in "White Heat" un dramma epico per la BBC che descrive le vite di sette studenti dal 1965 ai giorni nostri. Ha anche recitato in United al fianco di David Tennant, Dougray Scott e Jack O’Connell. In questo progetto per la BBC Sam interpreta il talentuoso giocatore di pallone

Duncan Edwards, nel tragico evento dell'incidente aereo di Monaco del 1958, che ha ucciso e ferito un elevato numero di membri della squadra del Manchester United.

Nel 2010 invece l'attore è stato protagonista della mini-serie di successo andata in onda su Channel 4 "I Pilastri della Terra", basato sull'omonimo romanzo di Ken Follett. In questo lavoro Sam interpreta 'Richard' al fianco di Eddie Redmayne, Hayley Atwell e Ian McShane. Clafin ha recitato anche nell'adattamento, acclamato dalla critica, dell'opera di William Boyd "Any Human Heart", per Channel 4, vincitore di un BAFTA come 'Miglior serie drammatica', nel quale Sam interpreta la versione giovane del protagonista 'Logan', condividendo il ruolo con Jim Broadbent e Matthew Macfadyen. Sempre nello stesso anno l'attore è apparso in "The Lost Future", uno sci-fi nella quale interpreta 'Kaleb' al fianco di Sean Bean e Annabelle Wallis.

CHRISTIAN COOKE – Greg

Christian debutta al cinema nel 2010, interpretando il ruolo da protagonista nel film L'Ordine Naturale dei Sogni, scritto e diretto da Ricky Gervais e Stephen Merchant.

Tra i suoi lavori più recenti troviamo: Romeo e Giulietta con Hailee Steinfeld e Douglas Booth, Hello Carter per la Revolution Films, e il film diretto da Bryn Higgins Unconditional. Il film della Constantin Films #ScrivimiAncora e quello della Paramount Comedy Destination Wedding usciranno entrambi questo autunno.

Christian è stato anche il protagonista della miniserie, nominata ai BAFTA, "The Promise" diretta del regista Peter Kosminsky. L'attore ha anche un ruolo fisso nella seconda stagione della serie distribuita dalla Lifetime "Le streghe dell'East End", inoltre partecipa alla serie creata da Mitch Glazer "Magic City" per STARZ. Tra gli altri suoi lavori per la TV troviamo: "Trinity", "Demons", "Dr. Who", "Robin Hood", "The Royal", "The Chase", "George Gently" e "Where the Heart Is".

TAMSIN EGERTON – Sally

Tamsin Egerton ha avuto la sua grande occasione con l'apprezzato film inglese St. Trinian's al fianco di Gemma Arterton e Rupert Everett, inoltre ha lavorato regolarmente in televisione e nel cinema sia in ruoli comici che drammatici. La Egerton è stata protagonista, nel ruolo di Ginevra, nella serie della Starz "Camelot", dove ha recitato al fianco di Joseph Fiennes e Eva Green. Oltre a questi l'attrice ha recitato nella commedia diretta da Phil Traill, Chalet Girl, dove recita con Felicity Jones e Bill Nighy, e recentemente ha interpretato l'oggetto del desiderio di Steve Coogan in The Look of Love, diretto da Michael Winterbottom.

La Egerton è anche la protagonista del prossimo film di John Boorman Queen and Country, premiato al festival di Cannes 2014. Tra i suoi prossimi film in uscita, oltre #ScrivimiAncora, ci sono: The Lovers diretto da Roland Joffe con Josh Hartnett e Il Ricatto con Elijah Wood e John Cusack. L'attrice ha da poco finito di girare l'ultimo film di Louis Leterrier Grimsby con Sacha Baron Cohen e Isla Fisher.

SUKI WATERHOUSE – Bethany

Nata a Londra Suki Waterhouse è un'attrice, modella e musicista. Come modella, in Inghilterra, Suki è apparsa, tra gli altri, come testimonial nelle champagne pubblicitarie per Lucy in Disguise, Matthew Williamson, Pepe Jeans, Swatch e TK Maxx. Molto popolare alla Next Model di Londra, ha vinto la sua prima campagna pubblicitaria importante all'età di 19 anni, per il rivenditore inglese Marks & Spencer. Da allora ha ricevuto molti complimenti per il suo stile inconfondibile sulle pagine di Vouge Inghilterra, e inoltre è apparsa anche su Vouge Italia, Harrods Magazine and '1883' Magazine.

Il debutto alla recitazione Suki, lo ha in un episodio della serie ideata da Joshua St Johnston per la BBC, "Material Girl", nel 2010. A questo ha fatto seguito il lungometraggio Pusher al fianco di Richard Coyle nel 2012, remake del gangster movie cult negli anni 90 diretto da Luis Prieto. In #ScrivimiAncora, Suki interpreta Bethany, rivale di Rosie, le due si contendono infatti l'affetto del migliore amico di quest'ultima Alex.

Suki inoltre ha recentemente avuto una piccola parte nell'ultimo progetto, ancora senza titolo, di Cameron Crowe, e sta girando Insurgent con Kate Winslet, Naomi Watts, Shailene Woodley e Theo James.

I FILMMAKERS

CHRISTIAN DITTER – Regista

Christian Ditter ha studiato regia all'University of Television and Film di Monaco. I suoi cortometraggi hanno vinto numerosi premi in altrettanti festival internazionali e il suo film di debutto French For Beginners – lezioni d'amore, ha raggiunto i vertici del box office tedesco nell'estate del 2006. Ditter ha girato diversi episodi dell'acclamata serie "Turkish for Beginners" e "Doctor's Diary". Nel 2008, ha adattato per il grande schermo il libro per bambini più amato in Germania, La Banda dei coccodrilli. Il film ha vinto più di 50 premi del pubblico e della giuria nei festival internazionali ed è stato seguito da due sequel, La banda dei coccodrilli indaga (2009), che ha co-scritto e diretto e La Banda dei coccodrilli – Tutti per uno (2010), che il regista ha scritto e co-prodotto. Ditter è andato avanti scrivendo e dirigendo il primo importante film d'avventura tedesco girato interamente in 3D Wickie and the Treasure of the Gods, il film è diventato il primo incasso al box office tedesco nell'autunno 2011. #ScrivimiAncora è il suo primo film in lingua inglese, inoltre gli è stata affidata la regia del nuovo film della New Line/Flowers Films, una commedia romantica dal titolo How To Be Single.

CECELIA AHERN – Autrice

All'età di 21 anni, Cecelia ha scritto il suo primo romanzo "P.S. I Love You", venduto in più di quaranta paesi. Il film con lo stesso titolo diretto da Richard LaGravenese e prodotto dalla Wendy Finerman productions, vede nel cast Hilary Swank, Lisa Kudrow, Kathy Bates, Gerry Butler, Harry Connick Jr, Gina Gershon e Jeffrey Dean Morgan. "P.S. I Love You" è stato uno dei romanzi di debutto che ha venduto di più nel 2004,

raggiungendo il primo posto nella classifica del Sunday Times sia in Inghilterra che in Irlanda. Inoltre è stato un best seller anche in tutta Europa e negli Stati Uniti, rimanendo per ben 52 settimane nella lista dei libri più venduti in Germania.

Nello stesso anno, nel Novembre del 2004, anche il suo secondo romanzo "Scrivimi Ancora", ha raggiunto il numero uno nelle classifiche Irlandesi e Inglesi, rimanendo 12 settimane nella classifica irlandese dei libri più venduti e ed è divenuto nuovamente un best seller internazionale. Il suo terzo romanzo "Se tu mi vedessi ora" è stato pubblicato nel 2005 ed è anche esso divenuto un best seller internazionale, inoltre è stato preso in considerazione dal produttore Simon Brooks.

Cecelia è stata inoltre candidata per il Best Newcomer 2004/5 al British Book Awards per il suo primo romanzo "P.S. I Love You", mentre nel 2005 ha vinto l' Irish Post Award per la letteratura e sempre nel 2005 ha vinto un Corine Award per il suo secondo romanzo "Scrivimi Ancora" votato dai suoi lettori tedeschi. Nel 2006 è stata inserita nella lunga lista per l' IMPAC per il suo romanzo di debutto e nel Maggio del 2007 Cosmopolitan l'ha onorata con un Fun Fearless Fiction Award 2007 per il suo romanzo "Se tu mi vedessi ora".

Il quarto romanzo della Ahern, "Un Posto Chiamato Qui" (pubblicato sotto il titolo "There's No Place Like Here" negli Stati Uniti), è diventato anch'esso un best seller internazionale.

Cecelia è stata anche la co-creatrice insieme a Donald Todd, e produttrice dello show televisivo della ABC "Samantha Chi?" interpretato da Christina Applegate, Jean Smart, Jennifer Esposito, Barry Watson, Kevin Dunn, e Melissa McCarthy.

"Grazie dei Ricordi", quinto romanzo della scrittrice, è stato pubblicato nell'Aprile del 2008 e diventato un best-seller è stato nominato per Il Più popolare libro ai British Book Awards, ed ora sta per essere adattato in una serie televisiva in Inghilterra, Stati Uniti e Germania.

"Il Dono" invece è stato pubblicato nell'Ottobre del 2008 ed è diventato un best-seller internazionale. È stato preso in considerazione dal produttore premio Oscar Andreas Bareiss, e inizierà ad essere girato alla fine di quest'anno.

Cecelia è stata votata come "Autrice dell'Anno" nella Glamour Women of the Year Awards nel 2008.

Il suo settimo romanzo "Il Libro del domani" è uscito nell'Ottobre del 2009 e la eOne Television sta sviluppando dal libro una serie TV per gli Stati Uniti.

Nel Marzo del 2011 è stato pubblicato, "Girl in the Mirror: Two Stories: Girl in the Mirror / The Memory Maker" seguito a novembre dal suo ottavo romanzo "Cose che avrei preferito non dire" diventato un best-seller.

Il nono romanzo della Ahern "I Cento Nomi" è stato pubblicato nell'Ottobre 2012 ed è divenuto un best-seller, così come il decimo "How To Fall In Love", pubblicato lo scorso Novembre.

La scrittrice ha anche sviluppato una serie di film per la TV, per l'emittente tedesca ZF, che hanno raggiunto i nove milioni di telespettatori. Al momento sta lavorando ad un altro spettacolo per la ZDF che verrà trasmesso nell'inverno del 2015.

Fino ad oggi Cecelia ha venduto più di 22 milioni di copie dei suoi lavori in tutto il mondo.

"The Year I Met You", l'undicesimo romanzo della Ahern verrà pubblicato nell'autunno 2014.